D.P.Reg. n. 608 **del** 11 novembre 2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge regionale la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, gli articoli 147 e seguenti. in materia di servizio idrico integrato;

VISTO l'art.172, D.Lgs. n.152/2006 cit. che, a seguito delle modifiche recate dall'art.7, comma 1, lett. i), D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, al primo comma dispone che "*Gli enti di governo degli ambiti che non abbiano già provveduto alla redazione del Piano d'Ambito di cui all'articolo 149, ovvero non abbiano scelto la forma di gestione ed avviato la procedura di affidamento, sono tenuti, entro il termine perentorio del 30 settembre 2015, ad adottare i predetti provvedimenti disponendo l'affidamento del servizio al gestore unico con la conseguente decadenza degli affidamenti non conformi alla disciplina pro tempore vigente*";

VISTO che il citato art.172, D.Lgs. n.152/2006, in correlazione con gli adempimenti prescritti al comma 1, dispone al quarto comma che "*Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui ai commi 1, 2 e 3 o, comunque, agli ulteriori adempimenti previsti dalla legge, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, determinando le scadenze dei singoli adempimenti procedimentali e avviando entro trenta giorni le procedure di affidamento. In tali ipotesi, i costi di funzionamento dell'ente di governo riconosciuti in tariffa sono posti pari a zero per tutta la durata temporale dell'esercizio dei poteri sostitutivi. Qualora il Presidente della regione non provveda nei termini così stabiliti, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, entro i successivi trenta giorni, segnala l'inadempienza al Presidente del Consiglio dei*

Ministri che nomina un commissario ad acta, le cui spese sono a carico dell'ente inadempiente. La violazione della presente disposizione comporta responsabilità erariale";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, recante "*Disciplina in materia di risorse idriche*";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 16395 dell'8 agosto 2019, inoltrata alle ATI dal Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti con nota prot. n.38694 del 23 settembre 2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato che condizione imprescindibile, per i finanziamenti nel settore del servizio idrico integrato per il periodo 2021-2027, "*è che il servizio idrico integrato sia a regime e che sia stato affidato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente o, in ogni caso, che il servizio idrico integrato sarà a regime alla data del 1° gennaio 2021 e che quindi tutti gli atti propedeutici all'affidamento dello stesso, con particolare riguardo al piano d'ambito, saranno adottati entro e non oltre tale data*";

VISTA la Deliberazione n. 480 del 19 dicembre 2019 con cui la Giunta regionale, al fine di accelerare il processo di definizione della *governance* e della gestione dei sevizio idrico integrato, ha autorizzato "*l'utilizzazione di parte delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo 214920 del bilancio della Regione, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00, da ripartire, per il costo dei n.9 Piani d'Ambito, secondo la Tabella riportata nella ... nota prot. n.53293/2019 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti*", che costituisce allegato a detta Deliberazione;

VISTO il D.P.Reg. n.6 del del 30 gennaio 2020 con il quale, verificato che le attività poste in essere dall'Assemblea territoriale idrica di Messina, con riferimento alla redazione/aggiornamento del Piano d'Ambito, non avevano avuto esiti concreti, previa diffida, in attuazione di quanto previsto all'art.172, comma 4, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, l'ing. Mauro Scimonelli dipendente dell'Amministrazione regionale, è stato nominato Commissario *ad acta* presso detta Assemblea Territoriale idrica di Messina con il compito di provvedere in via sostitutiva alla redazione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art.149, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, come richiamato dall'art.172, comma 1, D.Lgs. n.152/2006, assegnando allo stesso termine fino al 31 luglio 2020;

VISTO il D.P.Reg. n.564 del 30 luglio 2020 con il quale l'incarico di Commissario *ad acta* presso l'ATI di Messina, conferito con il richiamato D.P.Reg. n. 6/gab del 30 gennaio 2020 all'ing. Mauro Scimonelli è stato prorogato sino alla data del 31 ottobre 2020, con il compito di provvedere in via sostitutiva alla redazione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art.149, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, come richiamato dall'art.172, comma 1, D.Lgs. n.152/2006, secondo le modalità già indicate all'art.2 del citato D.P.Reg. n.629/2018;

VISTA la Deliberazione n.332 del 6 agosto 2020 con cui la Giunta regionale, tra l'altro, autorizza, a parziale modifica di quanto determinato con la sopra citata Deliberazione della Giunta regionale n. 480/2019, ai fini della redazione dei Piani d'ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo n. 152/2006, per tutti e nove gli Ambiti territoriali Ottimali della Sicilia, l'utilizzo della somma di 2 (due) milioni di euro a valere sul capitolo di bilancio della Regione Siciliana 642047 "Interventi per l'emergenza idrica con fondi provenienti dalla gestione commissariale", anziché a valere sul capitolo 214920;

VISTA la nota prot. n. 42748 del 30 ottobre 2020, con la quale il Commissario *ad acta* ha comunicato, in merito allo stato di avanzamento dell'incarico affidatogli, che "*le schede predisposte per la ricognizione infrastrutturale risultano in fase di elaborazione e dovrebbero concludersi per la prima decade di novembre*", di avere individuato, congiuntamente ad Invitalia s.p.a., le modalità per la collaborazione tra i due enti e che "*con nota prot. 1247 del 29/10/2020 l'ATI di Messina ha aderito al protocollo di intesa proposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare per un'azione di accompagnamento in materia di servizio idrico integrato, funzionale al soddisfacimento delle condizioni abilitanti previste dalla Politica id coesione 2021-2027*";

VISTA la nota prot. n.41517 del 22 ottobre 2020 con la quale il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti ha comunicato all'Assessore Reg.le all'energia e ai servizi di pubblica utilità che "*con note 1795 del 17.01.2020 e 36134 del 15.9.2020 ha fatto istanza alla Ragioneria Generale per l'istituzione di apposito capitolo su cui far confluire le suddette risorse*" e che "*ad oggi non risulta che la Ragioneria Generale abbia provveduto (...) per problematiche relative ad aspetti finanziari e/o contabili dell'Amministrazione regionale*";

VISTA la nota prot. n.10119/gab del 27 ottobre 2020 con cui l'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di P.U., al fine di assicurare alle ATI dell'Isola e ai Commissari *ad acta* l'erogazione delle risorse di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.332/2020, segnala all'attenzione dell'Assessore regionale per l'Economia la problematica esposta dal Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti con la sopra citata nota e l'estrema urgenza di provvedere;

CONSIDERATO che la mancata proroga finirebbe con il pregiudicare l'incarico ad oggi espletato, che non verrebbe portato a compimento con le residue attività necessarie ed utili all'obiettivo finale;

RITENUTO necessario ed opportuno, nelle more della oramai prossima erogazione delle risorse di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.332 del 6 agosto 2020, al fine di pervenire al pieno soddisfacimento degli adempimenti di legge sopra richiamati ed, in particolare, alla redazione/aggiornamento del Piano d'ambito, necessaria per il successivo affidamento del servizio ad un gestore unico, nel rispetto della normativa vigente e del termine assegnato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prorogare il mandato del commissario ad acta, ing. Mauro Scimonelli affinché possa proseguire ed ultimare le attività in essere finalizzate alla redazione/aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art.149, D.Lgs. n.152/2006 cit.;

VALUTATO come necessario e di primaria importanza, alla luce della data del 1° gennaio 2021, fissata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come condizione imprescindibile per potere accedere ai finanziamenti 2021-2027, contingentare la proroga dell'incarico al Commissario *ad acta,* fissando allo stesso, per il compito affidatogli, la data del 31 dicembre 2020;

su proposta dell'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità

DECRETA

Art. 1

1. Alla luce delle premesse, costituenti parte integrante del presente provvedimento, l'incarico di commissario *ad acta* presso l'ATI di Messina, conferito con D.P.Reg. n.6 del 30 gennaio 2020 all'ing. Mauro Scimonelli, dipendente dell'Amministrazione regionale, e già prorogato con D.P.Reg. n.564 del 30 luglio 2020, è ulteriormente prorogato sino alla data del 31 dicembre 2020, con il compito di provvedere in via sostitutiva alla redazione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art.149, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, come richiamato dall'art.172, comma 1, D.Lgs. n.152/2006.

2. L'incarico di cui al comma precedente sarà espletato secondo le modalità già indicate all'art.2 del citato D.P.Reg. n.6/2020.

Art. 2

Al Commissario *ad acta* spettano l'indennità di carica e responsabilità determinata con D.A. n. 40 del 08.06.2012, Tab. 3, dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, nonché il rimborso delle spese sostenute, il cui onere complessivo sarà posto, nel rispetto dell'art.172, comma 4, D.Lgs. n.152/2006 a carico dell'ATI.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale Energia e Servizi di P.U. in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della l.r.. n. 9 del 7 maggio 2015.

L'Assessore
Dott. Alberto Pierobon

ALBERTO PIEROBON
Firmato digitalmente da ALBERTO PIEROBON
Data: 2020.11.06 14:28:48 +01'00'

IL PRESIDENTE
MUSUMECI

Documento firmato da:
SEBASTIANO MUSUMECI
11.11.2020 09:55:15 UTC